



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	202000900866073
Data Deposito	28/07/2000
Data Pubblicazione	28/01/2002

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	66	B		

Titolo

PARAMENTO MOBILE IN CABINA DI ASCENSORE OD ELEVATORE

PR 2000 0000014
DESCRIZIONE

annessa a domanda di brevetto per MODELLO INDUSTRIALE DI UTILITA' avente
per titolo **PARAMENTO MOBILE IN CABINA DI ASCENSORE OD
ELEVATORE.**

A nome SELCOM S p A , di nazionalità italiana, con sede in COLORNO (PARMA),
Via Macedonio Melloni n 12

I Mandatari Ing Fabrizio DALLAGLIO (Albo n 325 BM) e Ing Stefano GOTRA
(Albo n 503 BM), domiciliati presso BUGNION S p A in PARMA, Via Garibaldi,
22

Depositata il 28/04/2000

al N PR 2000 0000014

* * * * *

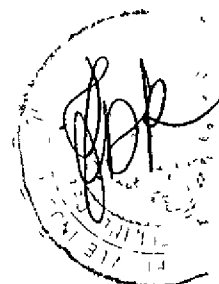
Forma oggetto del presente trovato un paramento mobile in cabina di ascensore
od elevatore

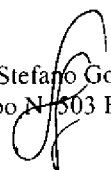
Nel settore ascensoristico viene definito paramento un prolungamento inferiore
della cabina ed un analogo prolungamento (anche se normalmente di più ridotte
5 dimensioni) della porta di piano

Tali paramenti sono normalmente realizzati in lamiera ed hanno funzioni
protettive

Infatti il paramento della cabina, che viene applicato sostanzialmente quale
prolungamento inferiore della porta di cabina, ha la funzione di evitare pericolo di
10 cadute di persone nel vano cabina nel caso in cui la cabina non si fermi esattamente al
piano, ma al di sopra di esso il paramento in questo caso riempie il vuoto che si
creerebbe ed impedisce alla persona di cadere nel vano cabina

Attualmente le normative prevedono che il paramento di cabina si estenda
inferiormente per almeno 750 mm Tuttavia, nel caso di ristrutturazione di vecchi





impianti può accadere di trovarsi con fosse di ascensore di profondità inferiore a 750 mm e pertanto non adatte ad accogliere tale paramento

Per evitare di dover ricorrere ad importanti ed onerose opere edili l'unica alternativa oggi disponibile è quella di utilizzare un paramento più corto, che tuttavia
5 non è a norma di legge

Scopo del presente trovato è quello di eliminare i suddetti inconvenienti e di rendere disponibile un paramento di cabina che sia a norma di legge ed applicabile anche nel caso di ristrutturazioni di impianti con fosse di profondità inferiore a 750 mm

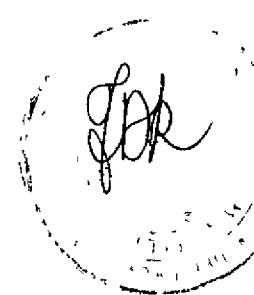
10 Ulteriore scopo è quello di realizzare ciò in modo estremamente semplice ed economico

Detti scopi sono pienamente raggiunti dal paramento oggetto del presente trovato, che si caratterizza per quanto contenuto nelle rivendicazioni sotto riportate ed in particolare per il fatto che è conformato in modo tale da variare automaticamente la
15 propria altezza, riducendola rispetto all'altezza normale richiesta, allorché il paramento penetra nella fossa dell'ascensore e la cabina si trova al piano inferiore dell'impianto

Questa ed altre caratteristiche risulteranno meglio evidenziate dalla descrizione seguente di una preferita forma di realizzazione illustrata, a puro titolo esemplificativo e non limitativo, nelle unite tavole di disegno, in cui

- 20 - la figura 1 illustra il paramento in una vista frontale,
- le figure 2 e 3 illustrano il paramento in una vista laterale, rispettivamente in posizione di massima e di minima estensione,
- le figure 4 e 5 illustrano il paramento in una vista laterale in due diverse configurazioni operative, in una variante di realizzazione

25 Con riferimento alle figure, con 1 è stato indicato complessivamente un





paramento mobile, comprendente una porzione fissa 2 (rispetto alla cabina) che viene ancorata in modo noto alla parte inferiore di una porta 5 di una cabina 6 di ascensore (o alla cabina stessa come illustrato in figura 4), solo parzialmente illustrata in quanto di tipo noto

- 5 Il paramento, secondo quanto illustrato nelle figure 1, 2 e 3, comprende una porzione mobile 3, scorrevole rispetto alla porzione fissa mediante guide di scorrimento 4 lineari

Nell'esempio illustrato in figura la porzione mobile scorre su quella fissa, ma secondo una variante non illustrata può scorrere all'interno della porzione fissa

- 10 La porzione fissa presenta un'appendice superiore 2a per l'ancoraggio alla cabina dell'ascensore od elevatore, mentre la porzione mobile 3 presenta un'appendice inferiore 3a destinata a venire a contatto con un pavimento o base 11 della fossa dell'ascensore producendo automaticamente lo scorrimento della porzione mobile 3 rispetto alla porzione fissa 2 con la conseguente riduzione dell'estensione verticale del
15 paramento

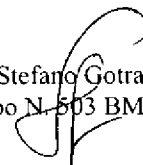
Ciò accade quando la cabina si trova al piano inferiore dell'impianto, mentre quando la cabina risale il paramento si estende nuovamente ed automaticamente e ritorna alla dimensione iniziale, illustrata in figura 2, che prevede che l'estensione verticale del paramento sia di almeno 750 mm

- 20 L'estensione del paramento durante la risalita della cabina è prodotta dalla stessa forza di gravità, ossia dal peso della porzione mobile, che scorre verso il basso fino a giungere ad un finecorsa di massima estensione

Le guide di scorrimento 4 sono provviste di sfere per consentire un miglior scorrimento della porzione mobile 3 rispetto alla porzione fissa 2

- 25 Il paramento 1 è pertanto un paramento di tipo telescopico, di estensione





verticale variabile, che riduce automaticamente la propria estensione (anche al di sotto di quanto previsto dalle norme) per contatto con la base della fossa e riprende automaticamente la propria estensione regolare non appena la cabina dell'ascensore od elevatore risale

5 Il paramento oggetto del presente trovato consente quindi di conseguire gli stessi risultati di sicurezza dei paramenti fissi anche negli impianti che per la scarsa profondità delle fosse non risulterebbero a norma di legge con l'utilizzo di semplici paramenti fissi

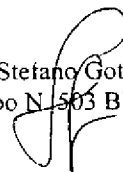
Secondo una variante di realizzazione illustrata nelle figure 4 e 5, il paramento
10 I non è telescopico ma comprende una porzione mobile 3 incernierata alla porzione fissa 2 e collegata ad una coppia di bracci 7a e 7b, quest'ultimo ancorato ad un prolungamento inferiore 8 della cabina

In condizioni normali i bracci si dispongono su una stessa linea retta, come illustrato in figura 4, in cui si trovano al loro punto morto inferiore e costituiscono una
15 reazione ad eventuali forze trasversali esercitate sul paramento, ad esempio nel senso indicato da una freccia 9, in modo da impedire la rotazione della porzione mobile 3

Quando invece la cabina scende in prossimità del fine corsa inferiore, un elemento 10 ancorato alla base del vano in cui scorre la cabina esercita una pressione nei confronti di uno dei bracci, in particolare del braccio 7b secondo quanto illustrato
20 in figura 5. Ciò produce la rotazione della porzione mobile 3 fino ad una giacitura sostanzialmente orizzontale con la conseguente riduzione dell'estensione verticale del paramento I

Il paramento riprende poi la normale configurazione in occasione della risalita della cabina, per semplice forza di gravità che porta i bracci 7a e 7b al loro punto morto
25 inferiore





RIVENDICAZIONI

1 Paramento mobile in cabina di ascensore od elevatore, del tipo che si estende inferiormente al di sotto della porta (5) di cabina (6), caratterizzato dal fatto che è conformato in modo tale da variare automaticamente la propria estensione
5 inferiormente alla cabina (6)

2. Paramento secondo la rivendicazione 1, in cui il paramento (1) riduce la propria estensione inferiormente alla cabina per contatto con un pavimento (11) di una fossa dell'ascensore od elevatore quando la cabina (6) si trova al piano inferiore dell'impianto, mentre il paramento riprende la propria regolare estensione
10 inferiormente alla cabina, per semplice forza di gravità, quando la cabina si risollewa ed il paramento non è più a contatto con il pavimento (11) o base della fossa

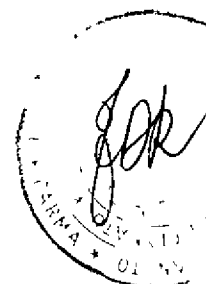
3. Paramento secondo la rivendicazione 1, in cui il paramento (1) è un paramento telescopico che riduce la propria estensione per contatto con il pavimento (11) di una fossa dell'ascensore od elevatore, e riprende la propria regolare estensione
15 per semplice forza di gravità quando la cabina (6) si risollewa ed il paramento non è più a contatto con il pavimento della fossa

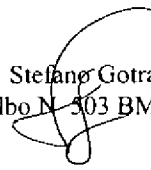
4. Paramento secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che comprende una porzione fissa (2), ancorata inferiormente alla cabina (6), ed una porzione mobile (3), scorrevolmente connessa alla porzione fissa

20 5. Paramento secondo la rivendicazione 4, in cui la porzione mobile (3) è conformata in modo tale da scorrere su quella fissa (2)

6. Paramento secondo la rivendicazione 4, in cui la porzione mobile (3) è conformata in modo tale da scorrere internamente a quella fissa (2)

7. Paramento secondo la rivendicazione 3, in cui sono previste guide di
25 scorrimento (4) per il paramento telescopico





8. Paramento secondo la rivendicazione 7, in cui sono presenti sferette per facilitare lo scorrimento del paramento (1)

9. Paramento secondo la rivendicazione 1, in cui il paramento (1) riduce la propria estensione inferiormente alla cabina per contatto con un elemento (10) ancorato al pavimento (11) di una fossa dell'ascensore od elevatore, quando la cabina (6) si trova al piano inferiore dell'impianto, mentre il paramento riprende la propria regolare estensione inferiormente alla cabina, per semplice forza di gravità, quando la cabina si risollewa ed il paramento non è piu a contatto con detto elemento (10)

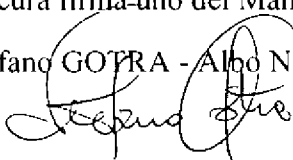
10. Paramento secondo la rivendicazione 1, in cui il paramento (1) comprende una porzione fissa (2) ancorata inferiormente alla cabina (6) ed una porzione mobile (3) incernierata alla porzione fissa (2)

11. Paramento secondo la rivendicazione 10, in cui la porzione mobile (3) è collegata ad una coppia di bracci (7a, 7b), uno dei quali (7b) connesso ad un prolungamento inferiore (8) della cabina (6), conformata in modo tale che in condizioni normali detti bracci (7a, 7b) sono disposti su una medesima retta costituendo una reazione a forze trasversali esercitate sul paramento (1) che impedisce la rotazione della porzione mobile (3), mentre in condizioni di cabina al fine corsa inferiore detti bracci si ripiegano per consentire la rotazione della porzione mobile (3) verso una posizione tale da accorciare l'estensione verticale del paramento (1)

12. Ascensore od elevatore, caratterizzato dal fatto di comprendere almeno un paramento (1) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti

per procura firma-uno dei Mandatari

Ing Stefano GOTRA - Albo N. 503 BM



PR 2000 ~~10000~~ 14

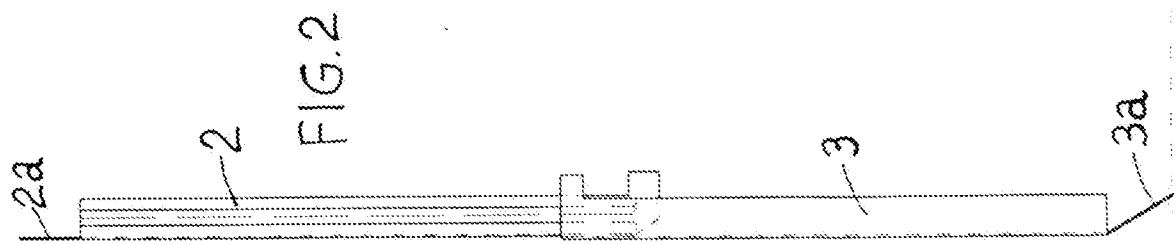


FIG. 2

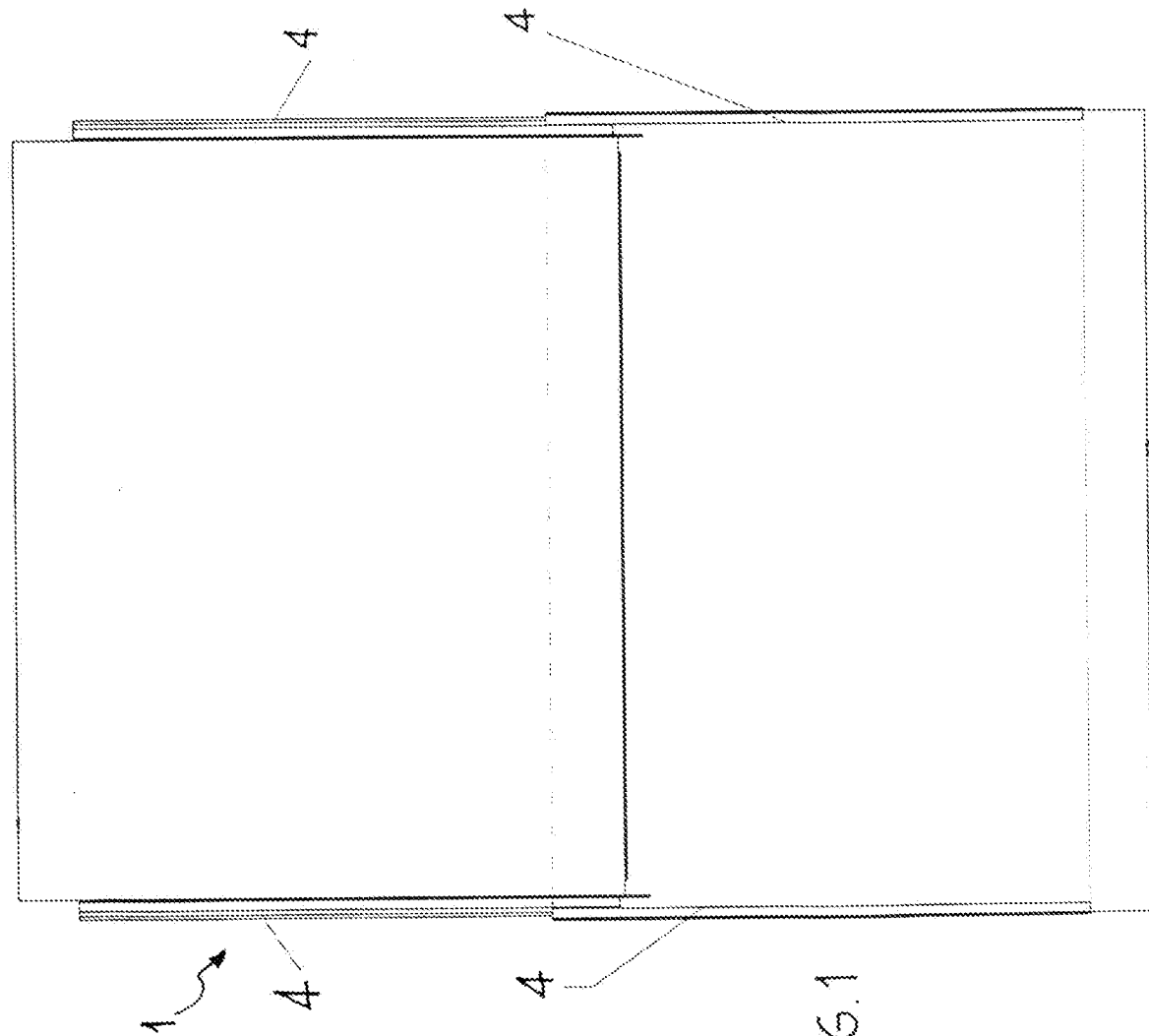
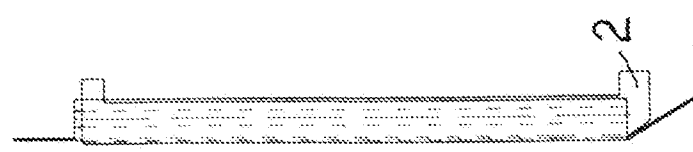


FIG. 1

FIG. 3



Ing. STEFANO GOTTI
Firma a pag. 1
Stefano Gotti



PR 2600 000000 14

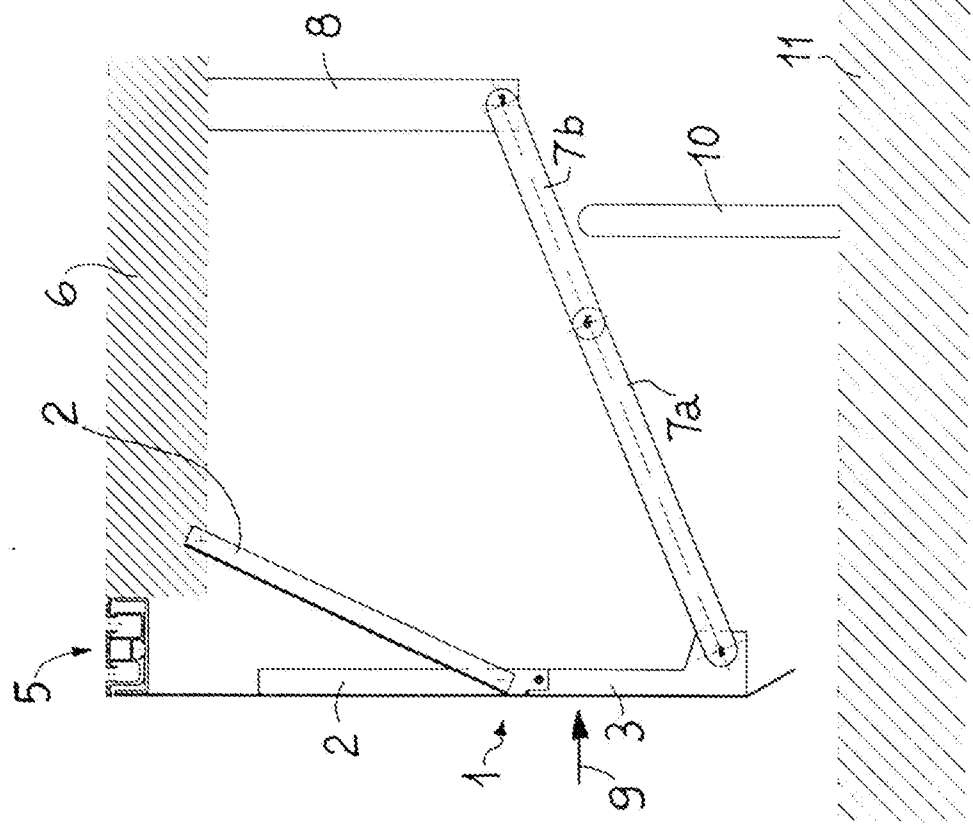


FIG. 4

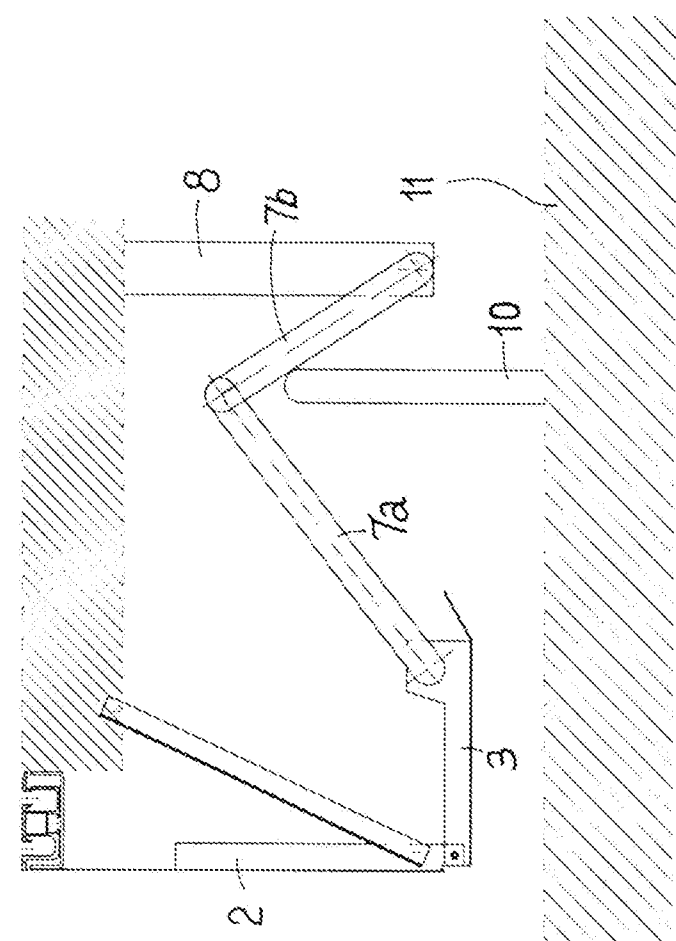
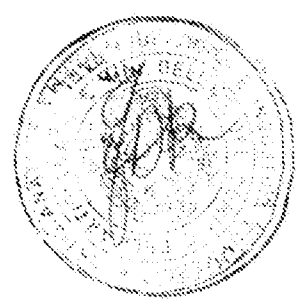


FIG. 5



Ing. Stefano Gotra
Ing. STEFANO GOTRA
ALBO n. 502